

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 marzo 2026, n. 55

**COMUNE CUTROFIANO - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "Centro Alzheimer" sito in Cutrofiano alla via Firenze snc \_ ASL LE.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**Vista** la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

**Vista** la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Socio sanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenza (...);

- **all'articolo 8**, "1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2.Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre

strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6**, che:

*"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

*a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*

*b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*

*c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*

*d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*

*e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*

*f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*

*g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);*

*h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*

*i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);*

*i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:*

*1) il fabbisogno regionale di strutture;*

*2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*

*3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".*

*7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.*

*7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."*

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

*“In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (...)*

*F) i posti letto di RSSA ex art 66 RR 4 del 2007 e smi e di Centri diurni ex art 60 ter RR n. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;”* Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l’art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:

*1. I soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

*2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1”. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, avente ad oggetto: “R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all’esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento”, pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, è stato previsto, tra l’altro, quanto segue:*

#### **SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO**

- alla “Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l’autorizzazione all’esercizio R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno centro diurno non autosufficienti(...)

- 1. I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 saranno autorizzati all’esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente realizzato deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell’autorizzazione all’esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti; 2) ...omissis...*

*Per i dettagli sulla presentazione delle istanze ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione e dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi della LR. n. 9/2017 e s.m.i. si rinvia agli allegati al presente provvedimento”*

- Nell’allegato A al paragrafo 1 - REQUISITI PER LE STRUTTURE AMMESSE A FINANZIAMENTO DI CUI ALL’ART. 9 COMMA 3, LETT. F) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO – RR 4/2019 – Requisiti per gli ex centri diurni ex art 60 ter del RR n. 4/2007 e smi è previsto specificatamente che:

*“L’ art. 12 del R.R. n. 4/2019, al paragrafo 12.7 prevede :*

*“1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, ai fini dell’istanza per l’autorizzazione all’esercizio come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ma devono dimostrare il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi e specifici previsti dal presente regolamento relativamente ai nuclei semiresidenziali di mantenimento per soggetti non autosufficienti.*

Ai sensi del precedente art. 12.7 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

*R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019*

*R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 60 ter - requisiti strutturali*

*R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

*R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO*

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non auto sufficienti"*

Al paragrafo 7 – Procedure per ottenere l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della LR 9/2017 e smi da parte delle strutture ammesse a finanziamento – in merito alle tipologie di finanziamento ammesso, si prevede che *"Per contributo con fondi FESR s'intendono quei contributi ammessi ed erogati per l' intero importo oggetto di ammissione, e comunque quei contributi non oggetto di provvedimento di revoca, per la realizzazione di strutture sociosanitarie, come innanzi dichiarate , dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 9.11 del POR Puglia 2014-2020 a condizione che il contributo sia stato ammesso a finanziamento prima dell'entrata in vigore della LR 9/2017 (ovvero prima del 2 maggio 2017) e nel limite dei posti letto/posti semiresidenziali espressamente previsti nel progetto ammesso a contributo (omissis...)"*.

Quanto ai requisiti strutturali, si precisa che il Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune di Cutrofiano ha dichiarato nel modello di domanda di autorizzazione all'esercizio che non intende avvalersi della deroga relativa al possesso dei requisiti strutturali previsti dal RR 4 del 2019.

Richiamato in particolare, il RR 4 del 2019 che all'art 6.1 prevede: "la struttura deve in ogni caso garantire:

- un ambiente sicuro e proteso per l'utenza a cui il Centro fa riferimento;
- congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;
- zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;
- una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;
- autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;
- spazio amministrativo;
- linea telefonica abilitata a disposizione degli/le utenti;
- servizi igienici attrezzati: – 2 bagni per ricettività fino a 15 utenti, di cui uno destinato alle donne; – 3 bagni per ricettività oltre 15 utenti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/ donne - un servizio igienico per il personale. Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità"

Con Determinazione Dirigenziale n. 378 del 28.11.2023, avente ad oggetto: *"COMUNE CUTROFIANO - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.30 posti, denominato "Centro Alzheimer" sito in Cutrofiano alla via Firenze snc \_ ASL LE"* la Regione rilasciava al Comune di

Con pec del 18/02/2026 (protocollo interno n.95485 del 23/02/2026) il Comune di Cutrofiano comunicava

con riferimento al Centro diurno non autosufficienti sito in Cutrofiano, alla Via Firenze snc, di aver proceduto alla revoca dell'aggiudicazione in favore della precedente concessionaria, la Cooperativa Sociale Don Bosco.

A seguito di tale revoca il Il Comune di Cutrofiano provvedeva quindi ad indire una nuova procedura di gara aperta con l'individuazione della società Villa Immacolata s.r.l. quale nuovo soggetto concessionario per la durata di otto anni.

Pertanto, al fine di garantire l'effettiva messa in funzione della struttura e il supporto ai soggetti affetti da demenza, l'Ente trasmetteva nuovamente la domanda di autorizzazione redatta su modello AUT-1, con i seguenti allegati:

- Domanda di autorizzazione all'esercizio: redatta su modello AUT-1 ai sensi del Burp n. 56/2019.
- Atto di autorizzazione alla realizzazione: Determinazione del Settore Amministrativo n. 525 del 04/12/2020 (Reg. Gen. n. 1084).
- Certificato di agibilità: Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.I.A.) prot. n. 0012625 del 18/10/2019, riferita all'immobile di Via Firenze.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: resa dal Sindaco Luigi Melissano ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019.
- Documentazione tecnica antincendio: elaborato VVF relativo alla prevenzione incendi per il progetto definitivo-esecutivo.
- Documenti di identità: copia del documento di riconoscimento (Carta d'Identità) del Sindaco, pro tempore legale rappresentante dell'Ente.
- Elenco del personale: prospetto dettagliato delle risorse umane impiegate e indicazione del Responsabile Sanitario (Dott. Vilei Giuseppe).

A seguito dell'istanza presentata, con nota prot. n.0112530 del 03/03/2026 ad oggetto "*Centro diurno per soggetti non autosufficienti denominato "centro alzheimer" sito in Cutrofiano alla via Firenze n. 6. Incarico al dipartimento di prevenzione ASL le ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della l.r. n. 9/2017 e richiesta di integrazione documentale*" la Regione affidava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce l'incarico per la verifica dei requisiti in capo al nuovo soggetto gestore, Villa Immacolata Srl.

Con la medesima nota veniva richiesta l'invio dei seguenti documenti integrativi:

- **punto 4 a)**: la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019 deve essere sottoscritta, oltre che dal titolare, anche formalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore Villa Immacolata s.r.l..
- **punto 4 b)**: è necessario integrare i documenti relativi al Responsabile Sanitario, Dott. Vilei Giuseppe, a cura del soggetto gestore, includendo i titoli professionali e la dichiarazione di accettazione dell'incarico e l'assenza di cause di incompatibilità e infertilità;
- **punto 4 d)**: deve essere prodotta e rilasciata apposita autocertificazione attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione, sottoscritta sia dal legale rappresentante del soggetto titolare (Comune di Cutrofiano) che dal legale rappresentante del soggetto gestore

Con pec del 09/03/2026 (protocollo interno 130128 del 11/03/2026) il Comune di Cutrofiano trasmetteva la documentazione richiesta.

Con pec del 17/03/2026 (protocollo interno n. 146625 del 18/03/2026) ad oggetto "*protocollo nr: 67829 - del 17/03/2026 - ASL\_LECCE - AOO ASL LECCE parere igienico-sanitario ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del centro diurno per soggetti non autosufficienti denominato "Centro Alzheimer" di cui alla nota Reg. Puglia prot. n. 0112530/2026 del 03/03/2026 acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. ASL Le n. 0057337 de 03/03/2026. Esito a seguito di attività di verifica*" il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmetteva verbale n. 67829 del 17/02/2026 con cui comunicava:

“vista la nota Reg. Puglia prot. n.0112530/2026 del 03/03/2026 acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. ASL LE n. 0057337 del 03/03/2026, finalizzata alla verifica e successivo rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per la seguente tipologia di attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti denominato “Centro Alzheimer”; esaminata la documentazione amministrativa, tecnica, sanitaria e organizzativa indicata all’interno della nota Reg. Puglia prot. n.0112530/2026 del 03/03/2026, fornita e depositata agli atti del procedimento; preso atto degli esiti dell’istruttoria documentale e degli accertamenti igienico-sanitari effettuati dal personale incaricato del Dipartimento di Prevenzione, nonché del sopralluogo eseguito in data 11/03/2026 presso la sede della struttura; accertato che la struttura richiedente risulta ubicata nel Comune di Cutrofiano (Le), alla via Firenze n. 6, presso immobile Comunale messo nella disponibilità del soggetto richiedente in forza di idoneo titolo giuridico; accertato altresì che la struttura ha prodotto, per quanto dovuto e applicabile, la documentazione attestante la legittimità urbanistico-edilizia dei locali, la conformità degli impianti tecnologici, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene e salubrità degli ambienti, nonché la presenza delle dotazioni tecnologiche, strumentali e professionali coerenti con la tipologia di attività richiesta; considerato che, ai sensi della L.R. Puglia n. 9/2017, l’autorizzazione all’esercizio è subordinata al possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi stabiliti dalla normativa vigente; rilevato che dall’esame degli atti e dagli accertamenti eseguiti è emersa la conformità della struttura, per quanto di competenza di questo Dipartimento, ai requisiti minimi richiesti per l’autorizzazione all’esercizio;  
rileva

1. In ordine ai requisiti per l’autorizzazione all’esercizio che la struttura risulta in possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale vigente (omissis)
2. In ordine alla Competenza procedimentale che il presente è reso per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione in ordine alla verifica igienico-sanitaria dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio; (omissis)

**ATTESTA** per quanto di competenza di questo Dipartimento, la rispondenza ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa regionale vigente, al fine del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio in favore del centro diurno per soggetti non autosufficienti denominato “Centro Alzheimer”, con sede in Cutrofiano (Le) alla via Firenze, 6 per n. 30 posti;”

Dall’istruttoria condotta è emerso che: il Medico individuato come “Meedico Specialista”

non è in possesso dei requisiti previsti dall’art 6.2 del RR 4 del 2019 per lo svolgimento dell’incarico .

Il citato articolo dispone infatti che: “Il personale medico è composto da medici specialisti in geriatria o neurologia o psichiatria e discipline equipollenti.”

Tutto quanto sopra premesso e considerato si propone di

- I. **Annullare**, ai sensi dell’art. 21-novies della Legge n. 241/1990 e per le motivazioni espresse nella nota prot. 112530 del 03/03/2026 (che qui si intendono richiamate) la **Determinazione Dirigenziale n. 378 del 28/11/2023**, dichiarandone la definitiva inefficacia.
- II. rilasciare, ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l’autorizzazione all’esercizio a:

**Titolare:** Comune di Cutrofiano

**Rappresentante Legale:** il Sindaco legale rappresentante pt

**Gestore:** Villa immacolata srl partita IVA 04333970756

**Legale Rappresentante della società Villa Immacolata s.r.l.:** Marchesini Simona

**sede legale:** Via Vicinale Pagliare Pozzo Dolce snc, comune di Cutrofiano

**Attività:** Centro diurno per soggetti non autosufficienti RR 4 del 2019

**Sede operativa:** via Firenze, Cutrofiano

**Denominazione:** Centro Alzheimer

**N. posti autorizzati: 30**

**Responsabile sanitario:** Dott. Vilei Giuseppe, nato il 02/10/1992, Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia, con laurea conseguita c/o l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano il 17/07/2018, con specializzazione in Chirurgia Vascolare, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Lecce dal 01/03/2019 n. iscrizione 3681. Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante del **Comune di Cutrofiano, in qualità di soggetto titolare, unitamente al legale rappresentante del Soggetto Gestore Villa Immacolata srl del centro diurno in oggetto**

1. trasmettano **a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo**, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di assunzione lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto.

2. Sostituiscano la figura del Medico Specialista attualmente incaricato con un professionista in possesso della specializzazione richiesta dall'art. 6.2 del R.R. n. 4/2019, corredata dai relativi titoli accademici debitamente comprovati

di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone di precisare che:

- I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Cutrofiano e del soggetto gestore Villa Immacolata srl sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Comune di Cutrofiano e della società Villa Immacolata srl sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

#### ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Annullare, ai sensi dell'art. 21-novies della Legge n. 241/1990 e per le motivazioni espresse nella nota prot. 112530 del 03/03/2026 (che qui si intendono richiamate) la Determinazione Dirigenziale n. 378 del 28/11/2023, dichiarandone la definitiva inefficacia.

II. rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:

**Titolare:** Comune di Cutrofiano

**Rappresentante Legale:** il Sindaco legale rappresentante pt

**Gestore:** Villa immacolata srl (partita IVA 04333970756)

**Legale Rappresentante della società Villa Immacolata s.r.l.:** Marchesini Simona

**sede legale:** Via Vicinale Pagliare Pozzo Dolce snc, comune di Cutrofiano

**Attività:** Centro diurno per soggetti non autosufficienti RR 4 del 2019

**Sede operativa:** via Firenze, Cutrofiano

**Denominazione:** Centro Alzheimer

**N. posti autorizzati:** 30

**Responsabile sanitario:** Dott. Vilei Giuseppe, nato il 02/10/1992, Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia, con laurea conseguita c/o l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano il 17/07/2018, con specializzazione in Chirurgia Vascolare, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Lecce dal 01/03/2019 n. iscrizione 3681 Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante del **Comune di Cutrofiano, in qualità di soggetto titolare, unitamente al legale rappresentante del Soggetto Gestore Villa Immacolata srl del centro diurno in oggetto**

1. **trasmettano a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo**, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove

- prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
  - Copia dei contratti di assunzione lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
  - Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto.
2. Sostituiscano la figura del Medico Specialista attualmente incaricato con un professionista in possesso della specializzazione richiesta dall'art. 6.2 del R.R. n. 4/2019, corredata dai relativi titoli accademici debitamente comprovati

di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;  
con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si propone di precisare che:

- I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Cutrofiano e del soggetto gestore Villa Immacolata srl sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Comune di Cutrofiano e della società Villa Immacolata srl sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*

di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Cutrofiano (protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it);
- al Sindaco del comune di Cutrofiano (sindaco@comune.cutrofiano.le.it);
- alla Villa Immacolata srl
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE (sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP – Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in originale;  
viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00059

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo